



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente

N. T00043 del 27/02/2020

Proposta n. 334

del 13/01/2020

### Oggetto:

Nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 63, comma 3, della legge regionale n. 11 del 2016.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

L' Assessore

Oggetto: Nomina dei componenti dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 63, comma 3, della legge regionale n. 11 del 2016.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- la deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1, con la quale è stato approvato il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";

ATTESO che l'articolo 63 della l. r. 11/2016:

- a) ha istituito, presso l'assessorato regionale competente in materia di politiche sociali, l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di seguito denominato Osservatorio, con compiti di coordinamento e realizzazione di azioni di monitoraggio del sistema dell'offerta e della domanda dei servizi sociali, della spesa sociale della Regione e degli enti locali, dello stato di attuazione del piano sociale regionale e dei piani sociali di zona, della qualità dei servizi erogati, nonché dei risultati delle politiche sociali adottate a livello regionale e locale;
- b) ha previsto che con propria deliberazione la Giunta regionale provvedesse a disciplinare la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio, prevedendo tra i suoi componenti esperti in materia di politiche sociali, rappresentanti di enti del terzo settore e delle organizzazioni sindacali, sociali ed economiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2019, n. 250 "Articolo 63, comma 3, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali";

ATTESO che il punto 1 del dispositivo della DGR n. 250 del 2019 stabilisce che l'Osservatorio è presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali o da un suo delegato ed è composto dai seguenti componenti effettivi:

- a) il Direttore della Direzione regionale competente in materia di politiche sociali o suo delegato;
- b) il Direttore della Direzione regionale competente in materia di salute o un suo delegato;
- c) un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio (ANCI Lazio);
- d) un rappresentante della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla legge regionale 3 novembre 2003, n. 36;
- e) due rappresentanti del Forum Terzo Settore Lazio, uno in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato ed uno in rappresentanza delle associazioni di promozione sociale;
- f) un rappresentante della Legacoopsociali Lazio;
- g) un rappresentante della Confcooperative Federsolidarietà Lazio;
- h) un rappresentante dell'Associazione generale delle cooperative italiane Lazio;
- i) sei membri del coordinamento degli uffici di piano dei distretti socio sanitari del Lazio di cui al paragrafo 6 dell'allegato 1 alla DGR 751/2017, come modificato dalla DGR 65/2019, di cui uno in rappresentanza del Comune di Roma Capitale, uno in rappresentanza della Città metropolitana di Roma e quattro in rappresentanza delle province del Lazio;
- j) sei rappresentanti delle aziende sanitarie locali del Lazio, di cui uno in rappresentanza delle ASL del Comune di Roma Capitale, uno in rappresentanza delle ASL della Città metropolitana di Roma e quattro in rappresentanza delle ASL delle province del Lazio;
- k) un rappresentante dell'ordine degli assistenti sociali;
- l) un rappresentante dell'ordine degli psicologi;
- m) tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative degli operatori in ambito sociale;
- n) tre esperti nel campo delle politiche sociali, provenienti da enti universitari, enti di ricerca o enti pubblici, designati dall'Assessore competente in materia di politiche sociali;

VISTE le note con le quali la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha provveduto a richiedere agli enti, associazioni, ordini professionali e organizzazioni sindacali elencati al punto precedente la designazione dei rispettivi rappresentanti in seno all'Osservatorio;

PRESO ATTO delle note, acquisite al protocollo regionale e conservate agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, con le quali gli enti, associazioni, ordini professionali e organizzazioni sindacali hanno indicato, quali rappresentanti in seno all'Osservatorio, i nominativi di seguito indicati:

ANCI Lazio	Piergianni Fiorletta
Consulta per problemi disabilità e handicap	Guido Trinchieri
Forum Terzo Settore (organizzazioni di volontariato)	Francesco Saverio Crostella
Forum Terzo Settore (associazioni di promozione sociale)	Daniele Stavolo
Legacooperative Lazio	Anna Vettigli
Confcooperative Federsolidarietà Lazio	Filomena Iezzi
Associazione Generale delle Cooperative Italiane Lazio (AGCI)	Eugenio De Crescenzo
Ordine degli assistenti sociali	Maria Patrizia Favali
Ordine degli psicologi	Paola Mancini
UIL	Laura Latini
CISL	Ewa Eugenia Blasik
CGIL	Roberto Cellini

CONSIDERATO che in relazione ai sei membri dell'Osservatorio in seno al coordinamento degli Uffici di piano dei distretti sociosanitari del Lazio, costituito con determinazione dirigenziale n. G14077 del 16 ottobre 2019 sono individuati d'ufficio i seguenti membri:

- per Roma Capitale il responsabile del relativo Ufficio Piano Sociale, nella persona di Daniela Rosucci;
- per i distretti socio-sanitari afferenti alla ASL Frosinone il coordinatore dell'Ufficio di Piano del distretto FR C, Maurizio Ottaviani;
- per i distretti socio-sanitari afferenti alla ASL Latina la coordinatrice dell'Ufficio di Piano del distretto LT 2, Flora Viola;

- per i distretti socio-sanitari afferenti alla ASL Rieti la coordinatrice dell'Ufficio di Piano del distretto RI 5, Roberto Sardo;
- per i distretti socio-sanitari afferenti alla ASL Viterbo il coordinatore tecnico dell'Ufficio di Piano del distretto VT 3, Pierangelo Conti;
- per quanto concerne i distretti socio-sanitari della Citta Metropolitana di Roma afferenti alle ASL RM 4, RM 5 e RM 6 la coordinatrice dell'Ufficio di Piano del distretto RM 5.5, Simona Menna;

CONSIDERATO che in relazione ai sei membri dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali da esprimersi in rappresentanza delle aziende sanitarie locali del Lazio:

- la ASL Frosinone ha designato Cesare Tarquini Guetti;
- la ASL Latina ha designato Giuseppina Carreca;
- la ASL Rieti ha designato Marinella D'Innocenzo;
- la ASL Viterbo ha designato Nicoletta Salvatori;
- per le ASL RM 1, RM 2 e RM 3 è stato designato Mauro Goletti;
- per le ASL RM 4, RM 5 e RM 6 è stata designata Paola Capoleva;

RITENUTO pertanto, nominare quali componenti effettivi dell'Osservatorio:

- a) Ornella Guglielmino, Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- b) Renato Botti, Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- c) Piergianni Fiorletta, in rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio (ANCI Lazio);
- d) Guido Trinchieri, in rappresentanza della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla legge regionale 3 novembre 2003, n. 36;
- e) Francesco Saverio Crostella e Daniele Stavolo, in rappresentanza del Forum Terzo Settore Lazio, rispettivamente in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- f) Anna Vettigli, in rappresentanza della Legacoopsociali Lazio;
- g) Filomena Iezzi, in rappresentanza della Confcooperative Federsolidarietà Lazio;
- h) Eugenio De Crescenzo, in rappresentanza dell'Associazione generale delle cooperative italiane Lazio;
- i) Daniela Rosucci, Simona Menna, Maurizio Ottaviani, Flora Viola, Roberto Sardo e Pierangelo Conti, in rappresentanza del coordinamento degli uffici di piano dei distretti socio sanitari del Lazio di cui al paragrafo 6 dell'allegato 1 alla DGR 751/2017, come modificato dalla DGR 65/2019;

- j) Mauro Goletti, Paola Capoleva, Cesare Tarquini Guetti, Giuseppina Carreca, Marinella D'Innocenzo e Nicoletta Salvatori, in rappresentanza delle aziende sanitarie locali del Lazio rispettivamente delle ASL di Roma Capitale, delle ASL della Città metropolitana di Roma e delle ASL delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- k) Maria Patrizia Favalli, in rappresentanza dell'ordine degli assistenti sociali;
- l) Paola Mancini, in rappresentanza dell'ordine degli psicologi;
- m) Roberto Cellini, Ewa Eugenia Blasik e Laura Latini, in rappresentanza rispettivamente di CGIL, CISL e UIL, in quanto organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative degli operatori in ambito sociale;
- n) Andrea Genovese, Barbara Dominici e Sonia Rinaldi, esperti nel campo delle politiche sociali, designati dall' Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTE

- la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”;
- la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;
- la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto “Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine”;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi rese dai componenti l'Osservatorio nonché la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

ACQUISITI i certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti di cui agli articoli 24 e 27 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti) dei componenti l'Osservatorio;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione ricevuta, ha verificato, ai fini della nomina dei componenti l'Osservatorio, l'insussistenza di cause di conflitto di interessi e delle condizioni ostative previste dall'articolo 7 del d.lgs. 235/2012;

CONSIDERATO altresì che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

#### DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati, quanto segue:

A) sono nominati componenti effettivi dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 63, comma 3, della l.r. 11/2016:

- 1) Ornella Guglielmino, Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- 2) Renato Botti, Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- 3) Piergianni Fiorletta, in rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Lazio (ANCI Lazio);
- 4) Guido Trinchieri, in rappresentanza della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap di cui alla legge regionale 3 novembre 2003, n. 36;
- 5) Francesco Saverio Crostella e Daniele Stavolo, in rappresentanza del Forum Terzo Settore Lazio, rispettivamente in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- 6) Anna Vettigli, in rappresentanza della Legacoopsociali Lazio;
- 7) Filomena Iezzi, in rappresentanza della Confcooperative Federsolidarietà Lazio;
- 8) Eugenio De Crescenzo, in rappresentanza dell'Associazione generale delle cooperative italiane Lazio;
- 9) Daniela Rosucci, Simona Menna, Maurizio Ottaviani, Flora Viola, Roberto Sardo e Pierangelo Conti, in rappresentanza del coordinamento degli uffici di piano dei distretti sociosanitari del Lazio;
- 10) Mauro Goletti, Paola Capoleva, Cesare Tarquini Guetti, Giuseppina Carreca, Marinella D'Innocenzo e Nicoletta Salvatori, in rappresentanza delle aziende sanitarie locali del Lazio rispettivamente delle ASL di Roma Capitale, delle ASL della Città metropolitana di Roma e delle ASL delle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- 11) Maria Patrizia Favalli, in rappresentanza dell'ordine degli assistenti sociali;
- 12) Paola Mancini, in rappresentanza dell'ordine degli psicologi;
- 13) Roberto Cellini, Ewa Eugenia Blasik e Laura Latini, in rappresentanza rispettivamente di CGIL, CISL e UIL, in quanto organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative degli operatori in ambito sociale;
- 14) Andrea Genovese, Barbara Dominici e Sonia Rinaldi, esperti nel campo delle politiche sociali, designati dall'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali;

B) l'Osservatorio regionale delle politiche sociali è presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali e i suoi componenti restano in carica per tre anni a decorrere

dalla data della nomina, salvi i casi di revoca o cessazione dalla funzione in forza della quale sono stati individuati dai rispettivi soggetti di appartenenza;

- C) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, l'Osservatorio regionale delle politiche sociali si avvale del supporto di una segreteria tecnica costituita dalle risorse umane afferenti alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- D) nessun onere per il funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti